

## **Accademia di Belle Arti di Bologna**

**Titolo della materia:** TECNICHE DELL'INCISIONE CALCOGRAFICA (TRIENNIO)

**Nome del docente:** Antonino Pecoraro

**Descrizione programma A.A. 2011-2012:**

### **PREMESSA DI LABORATORIO**

Si pratica l'incisione calcografica nel suo valore di tradizione, con l'adeguato abbecedario tecnico e nello svolgimento delle sue potenzialità espressive, attraverso l'uso di strumenti e soluzioni apparentemente consueti, ma rinnovabili per gesto e libertà di segno.

Si rinnova ciò che si conosce: pratica, come confidenza e familiarità con materiali e mezzi, causa ed effetto, per una consapevolezza del fare e del disfare attraverso l'uso appropriato dell'imprevedibile. Questo è l'approccio propedeutico che può costituire l'inizio di un tragitto di formazione: un bagaglio duttile, per un utilizzo a misura di studente, incentrato sulle singole predisposizioni e volontà di scelta. Rinnovabile nel tempo perché inteso non come mera manualità tecnica, ma come confronto reciproco e flusso continuo, in un fondato percorso di autopromozione.

### **VADEMECUM TECNICO PRATICO**

Ingresso e conoscenza del laboratorio: percorso obbligato e mappa concettuale di una costruzione a tappe.

Con la guida dell'insegnante gli allievi si orienteranno verso un uso consapevole e al più presto autonomo, degli utensili, dei materiali necessari e delle singole applicazioni.

### **PROCEDURA OPERATIVA**

**Acquaforte:**

Si affronterà questa prima tecnica di incisione indiretta; prima, non in termini di importanza, ma bensì di partenza nell'acquisizione degli elementi di base.

Supporto e impianto indispensabile per introdurre parametri riscontrabili nelle tecniche successive.

Conoscenza supporti: lastre (rame, zinco) tagli – smussatura dei bordi – lucidatura.

Strumenti appropriati: (brunitoi, raschietti, punte...).

Preparazioni e operazioni preliminari: vernici (tipologie e caratteristiche).

Acidi: funzione – morsure – uso corretto.

**STAMPA:**

Questo importante momento operativo affiancherà sistematicamente il percorso incisivo, accompagnando la costruzione del lavoro verso una lettura finale dell'immagine.

Si intende quindi la stampa, come una verifica puntuale degli interventi diretti e delle morsure dell'acido, nella lettura delle prove di stato.

Contemporaneamente, la pratica acquisita, nei gesti, nella sensibilità e nella conoscenza degli strumenti (inchiostratori, spatole, tarlatane, carte – tipologia e funzionalità) porterà la stampa ad un valore autonomo: fedele rappresentazione del proprio intento progettuale.

### **ALTRE TECNICHE E LORO COMMISTIONE**

**Acquatinta – Ceramolle:**

Proseguendo il lavoro di laboratorio, per la realizzazione delle proprie immagini, gli allievi avranno ulteriori possibilità tecniche, applicabili singolarmente o in commistione reciproca e integranti la predetta tecnica all'acquaforte.

Alle conoscenze di base acquisite si aggiungeranno informazioni e metodi nuovi, che porteranno soluzioni visive diversificate; dal segno in acquaforte, al segno in qualità di matita della ceramolle, alle campiture per zone, granite all'acquatinta.

## INCISIONE DIRETTA

### Puntasecca:

Autonoma parentesi nell'ambito incisivo; la puntasecca, rimane un approccio importante per tutti coloro che si cimentino per la prima volta nella trasposizione del segno su "altro" supporto che non sia cartaceo.

Saper fare e saper pensare in laboratori di incisione; potenzialmente, uno per ciascuno studente, dove ognuno arrivi ad un proprio personale contenitore per il futuro.

Formazione e istruzione di base, applicando solo ed esclusivamente le tecniche sopra citate, per un percorso autonomo nella disciplina, verso possibilità nuove e sperimentazioni più consapevoli e sentite da attuarsi nel biennio di specializzazione.

### **Bibliografia consigliata:**

Barriviera, Lino Bianchi, *L'incisione e la stampa originale*, Vicenza, Neri Pozza Editore, 1984.

Bruscaglia, Renato, *Incisione calcografica e stampa originale d'arte*, Urbino, ed. Quattroventi, 1988.

Federici, R., S.Kraczyna, D. Viggiano, *I segni Incisi*, Firenze, ed. Il Bisonte, 1985.

Linden, Fons: van der, *Manuale delle tecniche grafiche*, traduzione di Alessandra Petrelli, Milano, Longanesi, 1992.

### **Modalità d'esame:**

Il confronto finale nella sessione d'esame è inteso come momento di verifica della cartella contenente le stampe realizzate in laboratorio.

### **Corsi in cui la materia è presente:**

Triennio Grafica d'arte

Triennio Fumetto e illustrazione

### **Orario secondo semestre:**

venerdì dalle 8,30 alle 12,30 – dalle 13,30 alle 17,30

sabato dalle 8,30 alle 15